

## Rinnovati i vertici associativi 22 Aprile 2018: Assemblea Generale Dei Soci

Si è riunita presso la sala polivalente del Borgo dei Servizi in Granarolo dell'Emilia l'annuale Assemblea Generale dei Soci, al fine di relazionare non solo sulle cose fatte ma, più compiutamente, di ciò che ci accingiamo a realizzare.



Franco Piro

Prima di introdurre i lavori assembleari Francesco Tabacco ha voluto rendere omaggio al Professor Franco Piro, scomparso lo scorso anno.

Tabacco ha ricordato la passione con cui il Professor Piro abbracciò gli studi e, in particolare, la politica come una scelta di vita totalizzante e, per chi come molti di noi, tra

cui Rino Maenza e Mauro Chiarini, militavano nel Partito Socialista negli anni Ottanta e Novanta, è sembrato giusto realizzare un libro e un DVD che raccogliessero la sua opera legislativa. Oggi questo libro è a disposizione anche della nostra comunità associativa ed è possibile richiederlo scrivendo alla nostra segreteria: [segreteria@ccsvi-sm.org](mailto:segreteria@ccsvi-sm.org). Dopo la visione di alcuni filmati contenuti nel DVD, sono iniziati i lavori assembleari.

I lavori sono stati introdotti dalla Vicepresidente Viviana Lanzarini essendo, purtroppo, il nostro Presidente Gualtiero Nicolini impegnato in un percorso terapeutico che da qualche tempo

gli impedisce di svolgere a pieno gli impegni associativi.

Il presidente, comunque, non ha voluto farci mancare il suo contributo ideale, relazionando sul suo impegno attraverso un videomessaggio, che è possibile visionare sul nostro sito web.

Al termine della relazione del presidente, Viviana Lanzarini informa l'assemblea che proprio in relazione alle dimissioni prospettate da Gualtiero Nicolini, il consiglio direttivo nazionale, riunitosi il 6 Aprile, ha rinnovato così le cariche associative:

Presidente – Francesco Tabacco  
Vicepresidente – Viviana Lanzarini  
Tesoriere – Angelo Marchesini  
Segretario – Salvatore Dugo

Interviene quindi il sindaco di Granarolo dell'Emilia Daniela Lo Conte, portando il proprio saluto e confermando la vicinanza di tutta l'amministrazione comunale di Granarolo non solo alla nostra comunità associativa ma anche alle nostre idee progettuali.

Dopo il sindaco ha preso la parola il Tesoriere Francesco Tabacco, che ha presentato relazione al bilancio 2017, le proposte di modifiche allo statuto ed il regolamento sui lasciti testamentari.

**Di seguito riportiamo la relazione al bilancio:**

### Carissimi Soci,

*Il Bilancio è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini contabili ma anche morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di mutualità, che attraverso l'Associazione un buon cittadino può esprimere, perseguendo il proprio interesse prevalente, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.*

*La missione Associativa e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso non solo della comunità di riferimento ma soprattutto quello delle istituzioni e dell'opinione pubblica, attraverso cui quotidianamente ci si interfaccia.*

*L'Associazione "CCSVI nella Sclerosi Multipla – ONLUS" è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale che intende incoraggiare, coordinare e sostenere la ricerca rivolta alla prevenzione, diagnosi e cura della Sclerosi Multipla con particolare riferimento alle sue connessioni con l'Insufficienza Venosa Cronica Cerebro – Spinale (CCSVI).*

*Nel corso dell'anno 2017 e dopo il rinnovo delle cariche associative, avvenuto l'8 aprile 2017, l'impegno nella nostra Associazione si è concretizzato, in particolare, nello sviluppo della rete associativa, nel predisporre nuovi progetti di servizio civile che coinvolgeranno, oltre all'Emilia Romagna, anche la Lombardia, nello sviluppare ulteriormente la nostra rete socio-assistenziale e nella organizzazione e/o partecipazione a convegni e congressi di cui riportiamo in sintesi i più rilevanti:*

#### **21 gennaio 2017 Simposio scientifico a Varignana.**

*L'evento, svoltosi nella forma di simposio scientifico, ossia un incontro aperto al pubblico per discutere di specifici temi in forma conviviale. È stata, in questo contesto, la musica ad aprire le danze della serata, presentata dal giornalista e conduttore Fabrizio Cremonini e trasmessa in diretta streaming. I sette protagonisti della scienza chiamati a raccolta al primo Simposio scientifico organizzato dall'Associazione CCSVI nella Sclerosi multipla sono stati: Fabio Gabrielli, preside della Facoltà di Scienze Umane LUdeS HEI, Campus Lugano; Fabio Roversi Monaco, presidente Genus Bononiae; Paolo Zamboni, direttore del Centro di Chirurgia Translazionale dell'Università di Ferrara; Gabriele Reccia, presidente nazionale dell'Associazione CCSVI nella SM; Pietro Cortelli dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna; Massimo Cocchi, presidente Nazionale Società Italiana di Biologia Sperimentale; Eleonora Porcu, vice-presidente Consiglio Superiore di Sanità.*

*Durante l'evento è stata annunciata l'idea di costituire la fondazione Albero di KOS, volta a finanziare la ricerca di base libera e creativa e a promuovere progetti assistenziali di vita indipendente.*

#### **6 maggio 2017: VII congresso scientifico ISNVD**

*In occasione di questo convegno, il direttivo uscente dell'Associazione ha deciso di concedere 10 borse di studio a favore di studiosi e ricercatori impegnati e interessati alle problematiche neurovascolari, al fine di consentire loro la partecipazione a questo importante consesso scientifico, che si prefigge lo sviluppo della ricerca sulle patologie neurovascolari anche extracraniche.*

*Convegno tenutosi ad Anghiari nel mese di agosto, dove hanno relazionato il Prof. Salvatore Spagnolo, cardiocirurgo già primario e Direttore del Dipartimento di Cardiocirurgia del Policlinico di Monza ed attualmente in forza all'ICLAS di Rapallo (Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità), il Dott. Sauro Severi, neurologo responsabile del centro SM di Arezzo, il Dott. Pietro Procopio, responsabile dei rapporti con il ministero della sanità per la nostra associazione ed il presidente nazionale Gualtiero Nicolini.*

#### **11 novembre: convegno "Verso la Vita Indipendente"**

L'11 novembre, a Bologna, abbiamo portato le istanze emerse nel corso delle tre giornate di manifestazioni svoltesi in tutta Italia il 3 il 4 e il 5 novembre, promosse dal Movimento Liberi di fare, nel contesto di un convegno in cui non solo sono state affrontate le tematiche relative alla promozione di progetti per la vita indipendente ma, dopo aver consegnato alle autorità politiche e sanitarie un documento condiviso nelle piazze di tutta Italia con le persone e le famiglie che sopportano e supportano la disabilità, abbiamo preannunciato la costituzione della fondazione "Albero di KOS" che finanzierà la ricerca scientifica e promuoverà progetti di vita indipendente.

**Il bilancio al 31 Dicembre 2017** è stato redatto in base allo schema raccomandato dalla Commissione Aziende non Prof.it del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento, in termini generali e per quanto applicabili, alla normativa del Codice Civile, alla normativa degli enti non commerciali.

La caratteristica principale dello schema di Stato patrimoniale adottato consiste nell'esposizione dei singoli impieghi e fonti in ordine di liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale ha lo scopo principale di informare sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità con cui sono state acquisite e impiegate le risorse nello svolgimento di tale attività.

A partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'Associazione ha adottato un impianto contabile cronologico e sistematico, atto ad esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

I proventi per quote associative, contributi ed offerte ricevuti da privati e istituzioni sono imputati nell'esercizio dell'effettivo incasso o, se derivano da specifici atti o delibere, sulla base della loro competenza. I lasciti testamentari sono iscritti nel bilancio dell'esecuzione del legato testamentario. Gli altri proventi e oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Per tutte queste attività la nostra Associazione nell'anno 2017 ha sostenuto oneri per complessivi euro 121.256.

A fronte di tali spese abbiamo avuto proventi per complessivi euro 110.738.

Tale volume di entrate è riconducibile a quote degli associati, elargizioni liberali, donazioni di privati e aziende, attività locali ma, in particolare, al contributo del 5x1000.

Il Rendiconto al 31/12/2017 chiude pertanto con un disavanzo di euro 10.518, che si propone all'Assemblea di coprire con gli avanzi degli esercizi precedenti accantonati a patrimonio netto.

Il Patrimonio netto al 31/12/2017, diminuito del disavanzo dell'esercizio di euro 10.518, ammonta ad euro 423.105. Nella voce Patrimonio netto non esistono fondi destinati e/o vincolati, né per decisione dell'assemblea né per decisione degli amministratori.

**Il Consiglio Direttivo Nazionale tenutosi il 07 Novembre 2017**, ha già deliberato il finanziamento di progetti socio-assistenziali presentati dalla Associazione Lombardia ed Emilia Romagna. In particolare, sono già stati finanziati per € 10.000 il progetto assistenziale della Associazione Lombardia ed il progetto socio-assistenziale "Ad ali spiegate" della Associazione Emilia Romagna per € 10.000. Nel corso del 2018 finanzieremo, così come deliberato, sempre per l'Associazione Emilia Romagna, anche il progetto "Vita Indipendente", per l'apporto di personale che la stessa associazione regionale mette a disposizione delle attività associative nazionali.

**In data 21 Aprile 2017** l'Associazione ha ricevuto dalla Agenzia delle Entrate di Bologna la comunicazione con la quale veniva informata di essere incorsa nell'esclusione dal beneficio del "cinque per mille", con riferimento alle scelte fatte nelle dichiarazioni dei redditi presentate per l'esercizio finanziario 2016.

Avverso tale provvedimento, la nostra associazione ha presentato proprie memorie in autotutela e, successivamente, a seguito di diniego, ricorso al Tribunale Civile di Bologna.

Pertanto, nelle previsioni di spesa per gli anni futuri, l'associazione dovrà tenere in considerazione la possibilità di non incassare tale provento.

Comunicazione ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta "Legge annuale per il mercato e la concorrenza": la nostra Associazione ha introitato nell'esercizio 2017, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme:

Ministero del Lavoro e Politiche sociali, a titolo di riparto 5 per mille anno finanziario 2014, euro 90.039,17.

## CONCLUSIONI

Nel 2018 continueremo a sostenere lo sviluppo della rete associativa impegnando, anche, risorse economiche che andremo a reperire anche con specifici affidamenti di found-rising a Società a ciò preposte.

Non possiamo non concludere con un sentito ringraziamento alle Istituzioni che ci hanno con passione sostenuto:

I nostri testimonial Anna Serova, Roberto Molinelli  
Amministrazione comunale di Granarolo dell'Emilia  
Amministrazione comunale di Bologna

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

La Fondazione Carisbo di Bologna

La Fondazione Oviv By Coop Ansaloni

e tutti i nostri Volontari e Consiglieri che con il loro impegno e tanti sacrifici ci permettono di svolgere le nostre attività.



Al termine della relazione al bilancio è intervenuta Maria Antonietta Mazzeo, Responsabile Servizio Civile Nazionale e Coordinatrice del Progetto Socio-Assistenziale "Verso Borgo Salus" che, una volta finanziato, perseguirà queste cinque azioni associative:

- Acquisizione di spazi al fine di costituire la Fondazione Albero Di Kos
- Dallo spazio alla terra: "Diagnostica avanzata di CCSVI utilizzando la Telemedicina"
- Sviluppo di una rete socio-assistenziale in sinergia con i servizi socio-riabilitativi e clinico terapeutici
- Sviluppo e costante aggiornamento del sistema informativo
- Vita Indipendente: erogazione di contributi a nostri associati in stato di gravità

Ha preso quindi la parola Massimo De Girolamo, nostro Consigliere Nazionale, il quale ha relazionato sulle politiche di sostegno ai Caregiver, tema centrale del convegno organizzato dalla Fondazione ANT il 20 Aprile e di cui Massimo è stato uno dei più attivi organizzatori.

Al termine dei lavori assembleari è intervenuto quindi Pietro Procopio, Responsabile Nazionale della nostra Associazione nei rapporti con il SSN, che ha meglio specificato non solo il suo ruolo all'interno della cabina di regia ministeriale, che ridisegnerà le linee guida sulla presa in carico delle patologie croniche ma, in particolare si è preso l'impegno di trasferire la filosofia che sottende queste linee guida aiutandoci nella implementazione del nostro Progetto Assistenziale "Verso Borgo Salus".

Al termine del dibattito i soci hanno, poi, proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e preventivo 2018. Approvate anche le modifiche allo statuto proposte e il Regolamento sui lasciti testamentari.



## Continuità nel solco tracciato dal Presidente Gualtiero Nicolini

Carissimo Gualtiero, siamo tutti noi consapevoli che spesso le parole non servono per confortarci.

Le risposte alle nostre domande, con particolare riferimento a quelle attinenti alla nostra intimità, dobbiamo ricercarle dentro di noi.

Sono, contestualmente, consapevole che nei nostri momenti bui occorre comportarsi in modo da concedere al dolore solo quanto la natura richiede, non quanto le convenzioni dicono.

Nonostante i problemi che talvolta ci hanno intimorito se ora sono la persona che sono, lo devo anche a persone che come te, in particolare e nei miei momenti più bui, mi hanno insegnato a non abbattermi e mi hanno trasmesso il coraggio e l'intelligenza per affrontare ogni problema e ogni situazione.

Ora a te chiedo, e sono certo che con me condividono tutti i membri del Direttivo, di non rifiutare il nostro invito a non abbandonare la nave. Sì, lo so, spesso abbiamo identificato questa come la nave dei folli! Ma, come ben descriveva Erasmo da Rotterdam, a volte la follia va elogiata, perché, forse i pazzi non siamo noi. . .

Ora bisogna ricominciare da capo, passo dopo passo, ma sii sempre cosciente che non saremo mai da soli, ma saremo tutti noi a sostenerci a vicenda in questo nostro cammino. Perché fino ad ora ci hai sempre sostenuti, ed ora è arrivato il momento in cui dobbiamo sostenerci un po' noi. Non dico che sarà semplice, ma proveremo tutti a portare un po' di quel peso che sino ad ora hai spesso portato da solo. Mi raccomando, cerca di guardare a questo momento con quella positività che ci ha conquistati.

Faccio, quindi, appello a tutti i nostri associati, a tutte le persone che ci seguono e che contribuiscono con il loro patrimonio di idee, di non sostenerci solamente attraverso il mondo virtuale. . .

Nel corso della mia vita senza le molte esperienze di volontariato che ho fatto non avrei semplicemente potuto fare il percorso che ho avuto il privilegio di fare.

In questa fase di rinascita dell'associazione voglio ricordare come la rete digitale rappresenta senza dubbio la straordinaria locomotiva della società contemporanea, ma sottolineare anche come il sempreverde autore de "I miserabili", Victor Hugo, ci ricorda che non sono le locomotive a condurre il mondo, ma le idee.

Vuol dire, ad esempio, che salire unicamente sulla locomotiva di Facebook con il cervello vuoto, illudendosi che questo possa bastare, attraverso lo strofinamento di una tastiera, per far comparire dalla lampada di Aladino cristalli liquidi e la pronta risposta ad ogni nostro quesito, condanna a rimanere fermi, se non a schiantarsi contro il muro dell'improvvisazione e dell'ignoranza, con esiti che nessuno è ancora in grado di valutare. E così la solitudine sarà compiuta. Pian piano dimentiche-

remo come interpretare espressioni facciali e inflessioni vocali, emozioni celate e gesti velati. Indosseremo emoticon cercando di identificarci con gli stati d'animo disponibili (numerosi, ho appena scoperti). Sarà sempre più normale non avere la pazienza di volersi capire perché ci sarà sempre un assistente tecnologico che potrà rispondere prima e più correttamente alle nostre richieste. Nessuno che ci contraddica, nessuno con cui condividere mete e progetti, libri, cibo e spazi. Una beata vita di libertà in cui non scopriremo mai chi siamo perché non avremo confini da superare che ci contengano, ci proteggano, ci liberino. Fluttueremo singoli e svincolati come particelle di sodio in acqua lete. L'Associazione, reale o virtuale che sia, viceversa, è un monito contro ogni scorciatoia.

La partecipazione costa giorni, mesi, anni di fatica a chi offre con gratuità il proprio tempo e il proprio impegno.

Vorrei, poi, ricordare che i servizi erogati dalla nostra Associazione, come d'altronde dell'intero Sistema del no profit, non hanno la finalità di vicariare le inadempienze del welfare sanitario e sociale né si sovrappongono a quelli pubblici e/o privati esistenti. Essi sono espressione della volontà di una aggregazione di persone ammalate, loro familiari e volontari nel tentativo di dar vita ad un'esperienza che raggiunga livelli di eccellenza in quanto gestita dalle persone interessate. La nostra Associazione non è pertanto un Ente erogatore di servizi, ma una comunità autogestita che tende alla qualità. Purtroppo i pochi mezzi a nostra disposizione non bastano a soddisfare le aspettative dell'intera comunità di malati che a noi si rivolgono.

Da qualche mese abbiamo iniziato ad operare in Via Antonio di Vincenzo 1, nei pressi della stazione di Bologna, alle ore 18.00 del 15 Settembre inaugureremo ufficialmente la nuova sede e scambieremo con i soci quattro chiacchiere sull'andamento degli impegni associativi che ci attendono, in particolare il progetto Verso Borgo Salus di cui diamo ampio risalto in questo numero della rivista.

Tutti i soci sono invitati ed è gradita la partecipazione attiva all'aperitivo autorganizzato, portando qualcosa da condividere con gli altri.

Vi aspettiamo!

Francesco Tabacco



Gualtiero Nicolini

## Dona il tuo 5x1000 alla Associazione CCSVI nella sclerosi multipla ONLUS Codice fiscale: 91321490376

Grazie ai contributi del 5x1000 abbiamo avviato e cofinanziato importanti progetti volti a realizzare la nostra mission. Non è senza un pizzico di orgoglio e di soddisfazione che vogliamo farvi partecipi di come abbiamo speso il vostro contributo economico.



La Dottoressa Valentina Tavoni ha vinto il primo premio della sessione poster del 7° Meeting dell'International Society for Neurovascular Diseases che si è svolto nel 2017 a Taormina. Il premio le è stato consegnato dal Prof. Steven Alexander dell'Università di Shreveport negli Stati Uniti. La Dottoressa Tavoni è una studentessa del dottorato di Ricerca in Fisica ed ha svolto il suo lavoro sulla riproducibilità delle misure di ultrasonografia Doppler del circolo cerebrale presso il laboratorio di Fluidodinamica della Sezione di Fisica Medica diretta dal Prof. Mauro Gambaccini e nel laboratorio di Emodinamica del Centro Malattie Vascolari diretto dal Professor Paolo Zamboni.

Diseases che si è svolto nel 2017 a Taormina. Il premio le è stato consegnato dal Prof. Steven Alexander dell'Università di Shreveport negli Stati Uniti. La Dottoressa Tavoni è una studentessa del dottorato di Ricerca in Fisica ed ha svolto il suo lavoro sulla riproducibilità delle misure di ultrasonografia Doppler del circolo cerebrale presso il laboratorio di Fluidodinamica della Sezione di Fisica Medica diretta dal Prof. Mauro Gambaccini e nel laboratorio di Emodinamica del Centro Malattie Vascolari diretto dal Professor Paolo Zamboni.



Valentina Tavoni

Questa la lettera che ci ha inviato:

"Vi scrivo per ringraziarvi ancora una volta della possibilità che mi avete dato di partecipare al congresso ISNVD 2017 a Taormina.

Vorrei inoltre farvi partecipi della mia gioia per aver vinto il primo premio per la sezione Poster. Il lavoro svolto è stato

possibile anche grazie ai fondi ricevuti dalla borsa di studio Valter Ceresoli che mi è stata assegnata nel 2016 dalla vostra associazione".

Valentina Tavoni

Nel corso del prossimo anno, con il contributo del 5x1000, finanzieremo il nostro Progetto socio-assistenziale Verso Borgo Salus. Troverai, allegato alla rivista, un modulo che ti consentirà di propagandare questa iniziativa presso i tuoi amici e conoscenti.

## VERSO BORGOSALUS



Associazione Onlus  
Emilia - Romagna

Il progetto intende valorizzare e promuovere percorsi per costruire e mantenere uno stato di benessere della persona. L'idea progettuale nasce dal desiderio di potenziare e

sostenere le esperienze esistenti, attuando sinergie e possibili collaborazioni con altre realtà già presenti sul territorio locale, al fine di raggiungere il maggior numero di utenti e di rispondere ai loro bisogni.

Per questo siamo convinti di poter abbracciare la già consolidata realtà di Borgo Salus che favorisce, ormai da tempo, percorsi itineranti di educazione e promozione a corretti stili di vita fin dalla prima infanzia.

Uno sguardo rivolto, quindi, alla prevenzione ma soprattutto alla ricerca, che da sempre è stata una colonna portante della nostra Associazione e che ci porta a sostenere la progettazione di un programma di Telemedicina per diagnosi d'Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale.

Non dimentichiamo però di includere nel nostro disegno progettuale i piani di intervento riabilitativi, al fine di offrire a tutte le persone dei servizi per il mantenimento e miglioramento delle loro condizioni di salute.

Anche in questo caso vogliamo essere al passo coi tempi fornendo percorsi riabilitativi innovativi come quelli di musicoterapia e arte terapia.

Infine, raccogliere in un'unica struttura questa ambiziosa realtà, ci sembra un altro obiettivo da raggiungere per poter implementare le nostre azioni supportati dal Comune di Granarolo dell'Emilia che, in molte altre attività ha offerto il proprio contributo, e anche in questa occasione ha sposato la nostra idea mettendo a disposizione diversi locali da poter utilizzare.

Così, nel suo complesso, il progetto "VERSO BORGOSALUS" tenderà a realizzare queste cinque azioni:

- 1. Verso Borgo Salus**
- 2. Diagnostica avanzata – Telemedicina – Drain Brain**
- 3. Individuazione e ricerca dei locali in cui allocare la sede legale della Fondazione Albero di Kos e le attività di Borgo Salus**
- 4. Vita Indipendente**
- 5. Il sistema informativo**

### 1. Verso Borgo Salus

La prima azione intende realizzare un unico piano operativo per la prevenzione, mantenimento e promozione di uno stato di benessere della persona. Puntare l'attenzione sulla persona in modo esclusivo e totale permetterà di supportare e fortificare la stessa, nel suo quotidiano, includendo, nel piano che andremo a disegnare, anche la rete di familiari in contatto con il soggetto. Siamo altresì convinti di potere collaborare, fianco a fianco, con la realtà del BORGOSALUS, che da anni implementa percorsi di prevenzione ed educazione a corretti stili di vita.

#### CCSVI – Borgosalus

Il Comitato Promotore del Borgosalus è costituito da Unione Sportiva ACLI Nazionale e le associazioni territoriali: Pro-LoCo "Alfredo Iasozzi", Fiaccola S.

Pantaleone, e Il Sorriso

di Borgo, sotto la direzione scientifica del Dott. Massimo de Girolamo, nostro consigliere nazionale.

Il Festival, strutturato in più giorni e in diverse città italiane, mira a sensibilizzare i più giovani, i genitori e gli anziani ad attenzionare i mass media e i social network sulle tematiche dell'utilità dell'attività fisico-sportiva, della corretta alimentazione per mantenersi in buona salute, di un ambiente sano ed ecosostenibile ed infine, ma di un'importanza cruciale per la missione della nostra associazione, l'anticipazione diagnostica e il diritto negato di accesso alle cure di tanti cittadini in stati di difficoltà.

Questo percorso già disegnato di prevenzione potrà essere utilizzato nei nostri intenti anche per diffondere l'informazione sul rischio di trombosi venosa profonda e di embolia polmonare, una malattia che in Europa ha un tasso di mortalità di un individuo ogni mille, e che in USA fa circa 300mila vittime all'anno.

### 2. Diagnostica avanzata – Telemedicina – Drain Brain

Tassello fondamentale della nostra attività e, quindi, di VERSO BORGOSALUS è appunto la ricerca e il supporto di nuovi test diagnostici e tecnologie avanzate. Il programma di "TeleMedicina" per diagnosi d'Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale trae origine da tecnologie messe a punto e sperimentate nello Spazio dal progetto "Drain Brain", che ha visto come protagonista l'astronauta Samantha Cristoforetti.

Il progetto consisterà nel dotare alcuni centri distribuiti sul territorio nazionale delle nuove tecnologie diagnostiche sviluppate recentemente presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e testate in orbita nell'ambito dei programmi spaziali governativi. I dati raccolti dai poli periferici confluiranno, per via telematica, presso il Centro di Eccellenza Diagnostico di Ferrara per essere analizzati.

Il progetto permetterà di superare l'attuale situazione sulla diagnosi di CCSVI spesso non possibile nei centri pubblici, e che obbliga i pazienti a rivolgersi a operatori talvolta privi di adeguata esperienza diagnostica. Le indagini, previste dal progetto, saranno tutte non invasive e dai costi molto bassi rispetto ai test diagnostici attuali.

Avremo la possibilità, quindi, di installare uno di questi centri di diagnostica avanzata proprio sul nostro territorio regionale. Come si può evincere dalla premessa su esposta ci impegneremo affinché i frutti di questa ricerca non rimangano nello Spazio, ma possano, viceversa, essere applicati al benessere e alla sicurezza delle persone

anche sulla Terra. Le applicazioni più importanti di alcune delle tecnologie che sono state sperimentate nella stazione spaziale, sono sicuramente quelle che permettono il trasferimento di dati semplificati di diagnostica per via telematica.

L'analisi a distanza di questi dati permetterà di estrapolare non invasivamente informazioni cruciali per la salute che diversamente richiederebbero esami costosi e/o invasivi.

L'associazione, quindi, si propone di finanziare un progetto di fattibilità al fine di realizzare presso la nostra sede associativa un centro diagnostico in sinergia con il Centro Malattie Vascolari dell'Università di Ferrara e l'Unità Operativa di Chirurgia Traslocazionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara diretta dal Prof. Paolo Zamboni. In particolare si richiederà che tale progetto risponda ad un modello Hub-Spoke; di cui il centro di eccellenza diretto dal Prof. Zamboni è l'Hub e il centro diagnostico che realizzeremo presso la nostra sede in Granarolo dell'Emilia sarà uno dei tanti poli periferici Spoke.

Il Prof. Zamboni però, non perde la sua inventiva ma anzi trova un modo per utilizzare quello che ormai accompagna costantemente la nostra vita, e cioè lo smartphone. Nasce così "Ve Thro", acronimo di Venous ThROMboembolism, una nuova applicazione per smartphone che aiuta alla prevenzione misurando il

rischio di trombosi venosa profonda e di embolia polmonare. Lo sviluppo del software, funzionante sia sui sistemi Android che su quelli Apple, lo si deve a TechMobile, azienda italiana specializzata nel settore telefonico fondata nel 2008 con sede a Cernusco sul Naviglio (Milano). Le APP in verità sono due: una scaricabile liberamente dai pazienti e l'altra destinata esclusivamente ai medici.

Compilando un questionario sullo schermo dello smartphone, gli utenti non medici possono valutare il proprio grado di rischio tromboembolico ed eventualmente decidere di richiedere un consulto medico. L'app Ve. thro prevede la risposta a un set di domande alle quali è associato un punteggio sulla base del quale l'applicazione fornisce una valutazione della classe di rischio del paziente. I medici, invece, possono utilizzare l'applicazione per valutare il livello di rischio dei propri pazienti e determinare le terapie più adatte, differenziandole per grado di rischio, condizione medica, principi attivi utilizzabili e loro controindicazioni.

### **3. Individuazione e ricerca dei locali in cui allocare la sede legale della Fondazione Albero di Kos e le attività di Borgo Salus**

Quello che può apparire un complesso eterogeneo e ben collegato, deve nascere all'interno di una struttura che sappia accogliere l'unicità e l'uniformità di questa grande idea e, forti delle nostre ambizioni, abbiamo incontrato l'entusiasmo del Comune di Granarolo dell'Emilia che ha disposto la possibilità di ubicare all'interno di alcuni locali l'intera struttura, così da permettere all'utenza di raggiungere il Borgo più facilmente e di giovare di tutti i servizi a loro destinati.

### **4. Vita Indipendente**

Vita Indipendente riguarda soprattutto le persone con disabilità, tuttavia chi la persegue sa che attorno a ogni persona con disabilità che sia più libera, si aprono spazi di libertà anche per genitori, fratelli, coniugi, figli, amici con essa in relazione.

Il primo e più importante "ausilio" di cui le persone con disabilità necessitano per la loro libertà, e per uscire dalla condizione di subalternità (laddove la disabilità non comprometta la capacità di decisione consapevole relativa al sé), è l'Assistente Personale.

Si tratta di una figura professionale nettamente diversa da quel che è oggi in Italia è l'assistente domiciliare, sia per formazione che per metodi di assunzione e di gestione: si parla infatti di persone preparate a rispettare i principi della Vita Indipendente, tutelate da contratti dignitosi ed equi, assunte in forma diretta o consociata dalle persone con disabilità, addestrate dalle stesse persone con disabilità a svolgere le funzioni con esse pattuite; ciò significa consentire alla persona disabile di poter scegliere da chi, come e quando farsi assistere.

Una volta finanziato il progetto, alle famiglie dei nostri associati, verrà riconosciuto un contributo economico, a parziale integrazione di quanto da loro sostenuto per la retribuzione di personale appositamente assunto (nella maggior parte dei casi collaboratori domestici) o da altri caregivers. Nell'accordo saranno indicati:

- il programma assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;

- le attività assistenziali che la famiglia e/o i soggetti indicati in premessa si impegnano ad assicurare;
- la durata dell'accordo, che di norma non potrà avere durata inferiore a sei mesi;
- le modalità, gli strumenti ed i tempi della verifica da parte della Associazione;
- l'entità del contributo, i tempi e le modalità di erogazione dello stesso.

L'Associazione predisporrà, laddove le famiglie non fossero in grado di assumere e/o gestire in modo autonomo il Personale, apposite convenzioni per garantire livelli adeguati, o richiesti, di assistenza. Apposita convenzione con Centri fisioterapici istituzionali e/o accreditati garantirà la prefigurata riabilitazione domiciliare (affiancando l'assistente personale).

Così come la prevenzione, anche la riabilitazione è contemplata vivamente attraverso la realizzazione di percorsi innovativi che assicurano la presa in carico globale della persona. La riabilitazione costituisce un processo coordinato, che ha l'obiettivo di migliorare la salute della persona disabile e favorirne l'inserimento in attività utili e produttive. All'interno del processo riabilitativo si distinguono le attività sanitarie, che mirano a minimizzare la disabilità del soggetto affetto da menomazione, e le attività di riabilitazione sociale, che intendono garantire al soggetto disabile la piena partecipazione alla vita sociale. Abbiamo pensato, quindi, non solo a percorsi fisioterapici, ma anche interventi di musicoterapia ed arte terapia redatti appositamente per le diverse esigenze del bacino di utenze, così che, chiunque voglia, possa intraprendere percorsi meglio adatti alle proprie esigenze. Abbiamo scelto la musicoterapia e l'arteterapia per arricchire la nostra offerta, proprio perché sensibili ai cambiamenti e alle nuove terapie per l'individuo. Numerosi articoli scientifici dimostrano il giovamento riportato al paziente da questi nuovi metodi e

l'incremento degli stessi interventi, non solo all'interno di realtà riabilitative, ma anche preventive. Il modello proposto in questo progetto è un governo integrato del sistema, che consenta una omogeneità organizzativa ed applicativa rispetto ai bisogni dei cittadini, una omogeneità dei parametri di analisi e verifica degli interventi riabilitativi, indicatori condivisi

sui criteri di accesso alle prestazioni ed il passaggio tra i diversi livelli di attività riabilitativa.

### **5. Il sistema informativo**

Coordinare tutte le attività, i protocolli da seguire, le direttive da rispettare e il lavoro degli operatori annessi a tali compiti, dovrà rientrare a pieno titolo tra le forze da implicare in questo grande progetto di vita. Abbiamo pensato di inserire, in questa azione, non solo i dispositivi tecnologici (terminali, database, ecc) ma anche e soprattutto la forza, la tenacia e la passione di tutti i collaboratori supportati anche dai volontari della nostra Associazione, che sono preziosi al fine di ottenere degli ottimi risultati.

Il Progetto Verso Borgo Salus sarà ancora più forte se sostenuto da chi voglia mettere in campo la propria volontà e aiuto verso il prossimo, chiunque esso sia.

*Il Presidente Francesco Tabacco*



## Il cielo senza barriere - Cremona

Samantha Cristoforetti, astronauta dell'EsA e capitano pilota dell'Aeronautica militare, protagonista di Futura, la seconda missione di lunga durata dell'Asi, sabato 12 maggio 2018, dalle 14:00 alle 15:00 ha presenziato all'aeroporto Migliaro di Cremona, ospite di Cielo senza Barriere, terza edizione dell'iniziativa che si è proposta di regalare un'esperienza di volo alle persone con disabilità, organizzata dall'Aero club di Cremona, in collaborazione con l'associazione Agropolis Onlus, con i paracadutisti di SkyTeam Cremona e con la pattuglia aerea WeFly! Team, l'unica al mondo in cui due dei tre piloti sono disabili.

L'Associazione CCSVI nella sclerosi multipla ONLUS ha partecipato con alcuni nostri iscritti, in primis Francesco Scarpato, responsabile di Crema, e Rita Pini, portatori di SM e CCSVI e malattie rare. Si sono lanciati col paracadute grazie ad Aeroclub Cremona e Sky Team unitamente ad Agropolis.

### UNA TARGA PER LA CRISTOFORETTI

Sabato 13 maggio scorso all'aeroporto del Migliaro alcuni portatori di SM hanno vissuto una giornata memorabile lanciandosi

con il paracadute grazie all'aiuto degli istruttori di Sky team Cremona e dall'Aereo club della città: la manifestazione organizzata da Agropolis ha visto quest'anno la presenza dell'astronauta Samanta Cristoforetti cui la nostra associazione ha voluto consegnare una targa ricordo.

La CCSVI nella Sm onlus ringrazia sentitamente Sky team Cremona e Aereoclub Cremona che hanno organizzato per noi la manifestazione "Un salto dal Cielo" ed hanno consentito di poter realizzare il nostro filmato per il 5 per mille con gli striscioni dell'Orchestra giovanile Falcone Borsellino nostri sponsor.



## Il palese conflitto di interessi...



George Ebers

Nelle scorse settimane Matt Embry ha incontrato il Professor George Ebers e con lui ha prodotto una video inchiesta in lingua inglese, che la nostra associazione ha provveduto a sottotitolare in lingua italiana e che potete visionare nel nostro sito all'indirizzo <https://www.ccsvi-sm.org/il-palese-conflitto-di-interessi-tra-case-farmaceutiche-e-associazioni-dei-pazienti-con-sm/>.

In questo video il Professore inglese George Ebers, della Clinical Neurology dell'Università di Oxford in Gran Bretagna, viene

intervistato da Matt Embry. Il video mostra con chiarezza come esista un sistema triangolare, ove il trait d'union fra le case farmaceutiche e pazienti con la SM, è rappresentato paradossalmente dalle associazioni nazionali di sclerosi multipla. La scienza su cui sono basate le prescrizioni dei farmaci è una scienza che deve essere unica, non bisogna supportare correnti o iniziative di ricerca diverse. Queste associazioni nazionali di SM veicolano anche l'informazione ai loro associati. Con intelligenza ma scarsa obiettività. Questo è molto grave se si considera che questo campo è particolarmente attraente poiché:

- 1) la causa della malattia è completamente sconosciuta
- 2) i farmaci attualmente disponibili non arrestano la progressione della malattia

Non vogliamo con questo video rivelare chissà quale verità, piuttosto cercare di vederci chiaro, di comprendere, di non accettare tutto quello che ci viene proposto senza vagliare le possibilità e le piccole verità; perché è dalle piccole verità, non affatto assolute, che si può guardare la realtà senza deformarla.

*Matt Embry nel 1995 scopre di avere la Sclerosi Multipla, la sua vita cambia, ma è con immenso coraggio e forza che cerca una soluzione, una strada da percorrere, accettando la malattia e cer-*

*cando una terapia più sicura, meno dolorosa.*

*Incontra il genetista inglese George Ebers, che conosce bene la storia della Sclerosi Multipla, e che sa bene di cosa si sta parlando, e, semplicemente, risponde alle domande di un ragazzo che vuole essere consapevole su ciò che ci viene prescritto e di conseguenza ingeriamo.*

A voi le domande e conclusioni!

Noi, come Associazione di CCSVI nella SM, tra i tanti principi da cui siamo nati, ne abbiamo uno ancora più importante di tutti, stare dalla parte delle persone con Sclerosi Multipla, perché è di persone che stiamo parlando.

"Le persone hanno valore semplicemente per il fatto di essere persone" cit. Carl Rogers.

Già nel 2010 la nostra associazione denunciava come il più costoso trial clinico della storia, quello di una terapia farmacologica contro la Sclerosi Multipla, si fosse rivelato un fiasco.

<https://www.ccsvi-sm.org/il-fiasco-dei-farmaci-nella-sclerosi-multipla/>

Matt Embry, ideatore dell'intero documentario "Living Proof".

Mi chiamo Matt Embry e nel 1995 mi è stata diagnosticata la sclerosi multipla. Ho sviluppato MS Hope per coloro che sono stati recentemente diagnosticati o che attualmente si occupano di SM. Il mio obiettivo è fornire le strategie che mi hanno permesso di vivere una vita sana e libera dai farmaci per più di 20 anni dalla mia diagnosi. Qui di seguito troverete informazioni sulle componenti chiave di MS Hope, insieme a utili linee guida e link alla ricerca che spiega la scienza dietro le strategie. Vi invito ad ascoltare di più della mia storia e iniziare il vostro viaggio per riconquistare il controllo della vostra salute e del vostro futuro. Di seguito il link per accedere al suo sito: <http://www.mshope.com/>



Matt Embry

## Convegno scientifico a Monza

In settembre è prevista la organizzazione a Monza di un convegno scientifico cui saranno presenti il Prof. Salvatore Spagnolo, il Dott. Aldo Bruno ed altri importanti medici e ricercatori.

Il Prof. Salvatore Spagnolo già primario cardiocirurgo a Monza opera ora all'ICLAS di Rapallo ed ha ottenuto importanti risultati su molti malati di SM che

ora evidenziano miglioramenti notevoli come testimoniato da prove inconfutabili con nuove tecniche terapeutiche nel trattamento delle stenosi del sistema cavale superiore. Il Dott. Aldo Bruno ha anch'egli ottenuto notevoli successi su malati affetti di sindrome di Menière grazie alla pta. Saranno invitati a relazionare nel convegno che si preannuncia di grande rilevanza il Prof. Pier Francesco Veroux, il Dott. Avruscio, il Dott. Bavèra (che ha al suo attivo moltissimi ecocolordopler e studi di grande importanza), il Prof. Guazzoni che opera a Domodossola e il Dott. Salcuni che esercita in varie strutture dell'Italia centrale e meridionale.

## Svolta epocale per la sclerosi multipla, svelato il mistero della morte cellulare cerebrale. La possibile cura è vicina

**CANADA** – Ricercatori dell'Università di Alberta in Canada hanno fatto una grande scoperta: identificare il processo dietro alla morte delle cellule cerebrali nella sclerosi multipla (SM), chiamato piroptosi, o morte infuocata. Da questo, si è poi osservato che questa morte può essere fermata utilizzando un farmaco antinfiammatorio che blocca l'enzima nel cervello. Questa scoperta potrebbe divenire il passo per una cura di questa malattia autoimmune e degenerativa.

### Il punto di svolta

La ricerca di una cura per la sclerosi multipla, che a oggi non c'è, potrebbe essere arrivata a una svolta dopo questa scoperta. «Questo – sottolinea infatti il Dottor Chris Power, neurologo, autore principale dello studio e co-direttore dell'UAlberta MS Center – potrebbe essere un punto di svolta, perché abbiamo scoperto un meccanismo fondamentale attraverso il quale nella SM le cellule cerebrali sono danneggiate dall'accoppiamento dell'infiammazione con la neurodegenerazione. Il farmaco è già noto per essere sicuro negli esseri umani».

### Lo studio

I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista scientifica PNAS, e sono la prima analisi molecolare della piroptosi nel cervello umano. La piroptosi è in sostanza un tipo di morte cellulare programmata associata all'infiammazione, tuttavia il suo ruolo nella SM era precedentemente sconosciuto. I ricercatori fanno notare che in questo studio si è stati in grado di mostrare la piroptosi in entrambi i tessuti cerebrali di pazienti affetti da sclerosi multipla e in modelli di SM da laboratorio.

### Un contributo chiave

«I risultati dello studio – spiega Karen Lee, vicepresidente di ricerca presso la MS Society of Canada – forniscono un contributo chiave nel campo della SM nell'identificare un nuovo meccanismo che contribuisce alla progressione della SM. La MS Society of Canada è incoraggiata dai risultati di questo studio e da cosa significa per le persone che vivono con la SM: sperare in un'altra

via attraverso la quale poter esplorare le opzioni di trattamento per fermare la SM».

### Il farmaco che agisce contro la piroptosi

Il laboratorio del Dottor Power ha scoperto che il farmaco noto come VX-765 protegge gli oligodendrociti, le cellule che isolano i nervi nel cervello e sono suscettibili di danneggiamento da parte della SM. L'VX-765 è attualmente utilizzato in studi clinici per l'epilessia. «Riteniamo che questo farmaco interromperà il ciclo dell'infiammazione neurotossica e quindi preverrà la futura perdita di cellule cerebrali nella SM», ha dichiarato Brienne McKenzie, prima autrice dello studio e dottoranda presso la Facoltà di Medicina e Odontoiatria della U of A.

### La sfida

Il Dottor Power e il suo team confidano che l'identificazione di questo meccanismo apra anche le porte a nuovi indicatori per monitorare la progressione della malattia. Il che è una sfida, dal momento che i sintomi possono variare ampiamente tra i pazienti. «Gli attuali trattamenti per la SM funzionano per ridurre l'infiammazione, ma non c'è nulla che colpisca le cellule cerebrali stesse – precisa Avindra Nath, direttore clinico dell'Istituto nazionale per il disturbo neurologico e l'ictus al National Institutes of Health di Bethesda – Questo documento identifica un nuovo percorso clinicamente rilevante che apre le porte a nuovi bersagli terapeutici che prevencono il danno cellulare».

FONTE:

<https://www.diariodelweb.it/salute/articolo/?nid=20180613-518101>



## Verso la costituzione dell'Associazione CCSVI nella SCLEROSI MULTIPLA Sicilia

È in via di costituzione il comitato regionale dell'associazione nazionale ccsvi nella sclerosi multipla in Sicilia. È ormai da anni che la nota malattia colpisce sempre più persone, senza distinzione alcuna, nonostante la ricerca in tutte le parti del mondo, ancora non se ne conosce l'origine né la causa, ma si ipotizzano solo una serie di fattori scatenanti. L'associazione regionale CCSVI nella Sclerosi Multipla Sicilia si pone l'obiettivo di Informare, Creare consapevolezza, Aiutare le persone colpite dalla Sclerosi Multipla, essere parte Coadiuvante con le istituzioni sanitarie locali e nazionali, proponendo progetti per l'assistenza e la Diagnostica. Essere interlocutore con le istituzioni locali affinché si crei interesse ed operatività nell'affrontare anche le varie forme di malattia neurodegenerativa come la CCSVI, la Sindrome di Meniere ecc.

La Sede regionale Sicilia dell'associazione è a disposizione per qualsiasi informazione per tutti gli associati o per chiunque necessiti.

Il referente per la Sicilia è il Sig. Pistorio Gianfranco  
cellulare : 3290930006  
email: CCSVISclerosiMultiplaSICILIA



## Aggiornamento sul trattamento dei dati personali

Stiamo aggiornando la nostra mailing list in linea con il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea, entrato in vigore il 25 maggio 2018. I suoi dati personali (ovvero il SOLO INDIRIZZO E-MAIL) saranno utilizzati esclusivamente per l'invio della nostra newsletter Star meglio.

Se desidera rimanere in contatto con noi ed essere aggiornato sulle nostre future iniziative, non è necessario fare nulla. In tal modo, ci autorizzerà a tenerla informato sulle nostre attività.

Se non desidera più ricevere comunicazioni da noi la preghiamo di comunicarcelo scrivendo alla nostra Segreteria Nazionale per cancellare l'iscrizione.

Grazie per la collaborazione.

## ASSOCIAZIONI REGIONALI

### FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: Sara Cumar  
Email: sara.cumar@gmail.com  
Indirizzo: Stretta S.Maria di Corte 5  
33043 Cividale del Friuli – UD  
Email: ccsvi.sm.fvg@gmail.com

### LOMBARDIA

Presidente: Luigi Tornetti  
Cellulare: 339 3029612  
Telefono: 0372 807984 - Fax: 0372 807985  
Email: ccsvinellasm.lombardia@gmail.com  
<http://ccsvinellasclerosimultiplacr.123homepage.it>  
Indirizzo: Via Calatafimi 2 - 26100 Cremona

### EMILIA ROMAGNA

Presidente: Francesco Tabacco  
Cellulare: 388 2526123 - Telefono: 051 4123140  
Email: ccsvi.emiliaromagna@gmail.com  
Sito Web: [www.ccsviemiliaromagna.it](http://www.ccsviemiliaromagna.it)  
Indirizzo: Borgo dei Servizi, Via San Donato, 74  
Granarolo dell'Emilia (BO)

### LAZIO

Presidente: Andrea Rossi Espagnet  
chiamare da LUN a VEN dalle ore 10:00 alle 13:00  
Cel.: 338 3508819 - 338 3508819 Cristian Barbato  
Email: rossiesp@libero.it  
Indirizzo: Via Vladimiro Riva 46A  
00015 Monterotondo (RM)

## REFERENTI TERRITORIALI

### Valle d'Aosta

Referente: Franca Arancino  
Cellulare: 347 100053

### Piemonte

Referente: Antonino Bordonaro  
Email: a.bordonaro@ccsvi-sm.org

### Liguria

Referente: Bruno Tagliavini  
Cellulare: 335 7255483  
Email: bruno.tagliavini@gmail.com  
Referente: Sara Gianni  
Cell. 347 6515258

### Marche

Referente: Eleonora Borroni  
Email: ccsvi-marche@hotmail.it

### Sardegna

Referente: Laura Ficco  
Cellulare: 338 2488411  
Email: ficcolaura@alice.it

### Campania

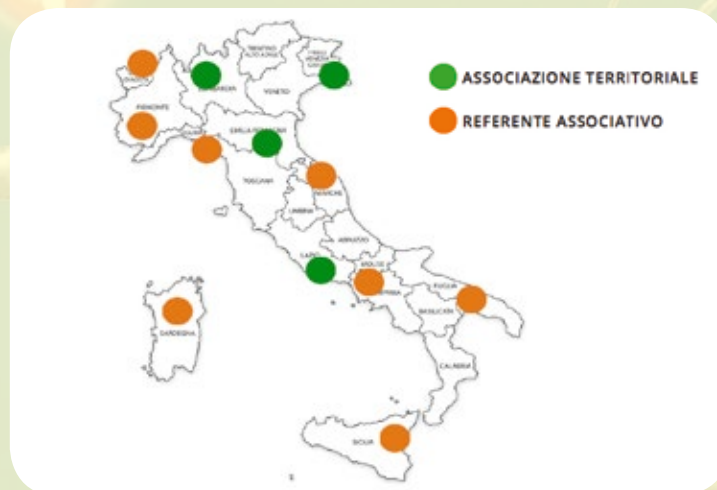
Referente: Massimo De Girolamo  
Cellulare: 392 3314692  
Email: degiro@tin.it

### Puglia

Referente: Francesco Narducci  
Cellulare: 329 6716078  
Email: francesco\_narducci@yahoo.it

### Sicilia

Referente: Angela Sortino  
Cellulare: 320 7946270  
Referente: Gianfranco Pistorio  
Email: newmodamessina@gmail.com  
Cellulare: 3290930006



donazioni e versamenti  
IBAN: IT14X0638502401100000009298  
C. C. P. 3334608



Periodico quadrimestrale in distribuzione abbonamento postale - Anno II, n. 2 - Maggio - Giugno - Luglio - Agosto 2018

#### Comitato di redazione:

**Direttore Responsabile** Francesco Tabacco

**Redazione** Andrea Farnè, Gualtiero Nicolini, Maria Antonietta Mazzeo, Andrea Viola, Francesca Cirigliano.

**Progetto grafico, fotocomposizione, stampa e logistica:** Fondazione Itaca di Andrea Farnè Via Nazionale 38/2, Pianoro con la collaborazione di: Graphic Designer Antonella Bilotta, Roberta Carapellese e dei ragazzi diversamente abili.

**Proprietario ed editore della testata:** ASSOCIAZIONE CCSVI nella Sclerosi Multipla ONLUS

Iscritta al Registro Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Bologna (Determina n. 79 del 12. 02. 12 prot. 3940)  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE:

Sede operativa: Via San Donato, 74 - 40057 Granarolo dell'Emilia, BO | Sede Legale: Via Antonio di Vincenzo, 1/F - 40129 Bologna  
Tel. 051 4123140 | [info@ccsvi-sm.org](mailto:info@ccsvi-sm.org) - [www.ccsvi-sm.org](http://www.ccsvi-sm.org) | Cod. Fisc. 91321490376